



COMUNE DI MARANO VICENTINO

(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero 3

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **marzo** nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Presidente con lettera di invito fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta Pubblica, convocazione Prima, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza della Sig.ra SBALCHIERO MARIA PAOLA, e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE dr.ssa SALAMINO MARIA GRAZIA.

Al momento della trattazione del sotto riportato punto all'ordine del giorno risultano presenti i Sigg Consiglieri:

MORO PIERA	P	TURCATO DOMENICO	P
GUZZONATO MARCO	P	CAVEDON ALESSANDRA	P
SCOLARO ELENA	P	PRETTO ERIK UMBERTO	P
SBALCHIERO MARIA PAOLA	P	SARTORI EMANUELE	P
CORNOLO' MARTINA	P	PIETRIBIASI ILARIO	P
SARTORE PAOLO	A		

E i Sigg. Assessori Esterni:

PERON ALESSANDRO	P
LUCA FRANCESCO	P
CENTOMO ANTONIO	P

Presenti n. 10 Assenti n. 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente:

OGGETTO

**APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO RIFIUTI (TARI) 2016-
ADOZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazionano l'Assessore al bilancio Alessandro Peron e l'Assessore all'ambiente Francesco Luca come indicato nel punto dell'ordine del giorno precedente che ha trattato in maniera unitaria il punto in oggetto con quello precedente per omogeneità di materia trattata;

Nella deliberazione consigliare immediatamente precedente, si è provveduto alla approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158;

Conseguentemente va ora deliberata l'articolazione tariffaria della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Il tributo TARI viene corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, la quale rappresenta un'autonoma obbligazione tributaria e fino allo scorso anno è stato commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie utilizzando i criteri determinati con il regolamento del DPR N. 158/99 (metodo cosiddetto "normalizzato").

Da quest'anno tuttavia, avendo il Comune di Marano Vicentino iniziato sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, sperimentato lungo tutto il corso del 2015, in luogo della TARI su base interamente statistica, si può iniziare ad applicare parzialmente anche la Tariffazione puntuale per il Rifiuto secco, destinata a correlare i costi della gestione del rifiuto indifferenziato con la tariffazione specifica dello stesso a carico del possessore o del detentore dell'immobile;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 14 - comma 45 del D.L. 201/2011, è applicabile al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi l'art. 52 del D.Lgs. 446/97 che disciplina la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016, con il quale è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di versamento del corrispettivo;

VISTO l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 che recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con*

regolamento di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI";

CONSIDERATO che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

VALUTATA l' idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

DATO ATTO che le modifiche regolamentari nella gestione della tariffa rifiuti, conseguenti al parzialmente modificato sistema di calcolo e imputazione della tariffa variabile, comportano una modesta revisione di alcuni articoli del medesimo che si intendono apportare con prossima delibera consiliare, nell'ambito della completa rimodulazione del Regolamento IUC dovuta al recepimento delle novità legislative in tema di IMU e TASI;

RITENUTO pertanto che le tariffe qui approvate, efficaci dal 1/1/2016, diventano esecutive all'approvazione entro il 30/4/2016 del regolamento che le disciplina;

RIBADITO che l'approvazione della tariffa puntuale compete al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

VISTA la tariffa proposta dettagliata nella relazione allegata, contenente ai vari punti:

Sezione 1 – Piano tariffario – premessa,

Sezione 2 – Piano tariffario: costi, criteri di ripartizione e coefficienti,

Sezione 3 – Coefficienti proposti per le utenze domestiche,

Sezione 4 – Coefficienti proposti per le utenze non domestiche,

Sezione 5 – determinazione tariffe utenze domestiche 2016,

Sezione 6 – determinazione tariffe utenze non domestiche 2016,

Sezione 7 – scostamento puntuale utenze domestiche 2015-16,

Sezione 8 – scostamento puntuale utenze non domestiche 2015-16;

CONSIDERATO che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura totale dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

APPURATO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2016, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare la tariffa puntuale per la TARI per l'anno 2016 sulla base del piano finanziario di cui alla propria deliberazione consiliare assunta in data odierna;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; la legge 147 del 27 dicembre 2013;

VISTO lo Statuto comunale;

PRESO ATTO di quanto emerso nella discussione unitaria riportata all'interno del punto precedente comprendente anche la discussione del punto in oggetto per omogeneità della materia trattata come da registrazione conservata agli atti, ed in particolare gli interventi del **Cons. Pietribiasi**, dell'**Ass. Peron**, del **Cons. Sartori E.**, del **Responsabile del Settore Finanziario, Ballico Meri**, dell'**Ass. Luca** e del **Sindaco**, alla quale si fa integrale rinvio;

PRESO ATTO che al termine della discussione l'**Ass. Peron** illustra e propone un emendamento concernente le scadenze da stabilire per l'anno 2016 e da riportare nel deliberato fra il punto 4) e 5), nel modo seguente:

- **50% entro il 31.05.2016 – prima scadenza;**
- **50% entro il 31.10.2016 – seconda scadenza;**
- **entro il 31.03.2017 – eventuale conguaglio;**

TERMINATA la discussione **IL PRESIDENTE** pone in votazione l'emendamento proposto dall'Ass. Peron, che risulta così composto:

- “5) di stabilire quali scadenze per l'anno 2016:
- 50% entro il 31.05.2016 – prima scadenza;
 - 50% entro il 31.10.2016 – seconda scadenza;
 - entro il 31.03.2017 – eventuale conguaglio;

CON il seguente esito del voto:

- | | |
|--------------|--|
| - Presenti | n. 10 |
| - Votanti | n. 7 |
| - Favorevoli | n. 7 |
| - Contrari | n. / |
| - Astenuti | n. 3 (Pietribiasi, Pretto, Sartori E.) |

L'emendamento E' APPROVATO;

DI SEGUITO, il punto in oggetto viene messo ai voti comprensivo dell'emendamento suindicato proposto dall'Ass. Peron e già approvato;

UDITE le seguenti dichiarazioni di voto:

- **Il Cons. Turcato:** dichiara voto favorevole;
- **Il Cons. Pietribiasi:** dichiara voto di astensione;
- **Il Cons. Pretto:** dichiara voto di astensione;

- | | |
|--------------|--|
| - Presenti | n. 10 |
| - Votanti | n. 7 |
| - Favorevoli | n. 7 |
| - Contrari | n. / |
| - Astenuti | n. 3 (Pietribiasi, Pretto, Sartori E.) |

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensive dell'emendamento come suindicato e approvato;

2) di approvare la tariffa puntuale per la TARI - anno 2016, come risultanti dall'allegato Piano tariffario Tari;

3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2016 e la loro esecutività è correlata all'approvazione delle modifiche alla sezione Tari del Regolamento IUC da parte del Consiglio Comunale entro il termine legislativo di approvazione del bilancio 2016 (30 aprile);

4) di dare atto della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione,

5) di stabilire quali scadenze per l'anno 2016:

- il 50% entro il 31/05/2016 – prima scadenza;

- il 50% entro il 31/10/2016 – seconda scadenza;

- entro il 31.03.2017 – eventuale conguaglio;

6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Presidente
COMUNALE
SBALCHIERO MARIA PAOLA

Il SEGRETARIO
SALAMINO MARIA GRAZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 gg. ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Marano Vicentino, li 13-04-2016

Il SEGRETARIO COMUNALE
SALAMINO MARIA GRAZIA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Marano Vicentino, li _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Marano Vicentino, li _____

Il Segretario Comunale

Comune di MARANO VICENTINO

PIANO TARIFFARIO TARI

Anno 2016

IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- ✚ composizione dei costi totali di gestione;
- ✚ ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- ✚ combinazione dei coefficienti/svuotamenti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)^{n-1} (1+I_{pn}-X_n) + CK_n (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T_n** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG_{n-1} CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC_{n-1} CARC+CGG+CCD**
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I_{pn}** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X_n** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK_n** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Il modello tariffario per la Tari adottato dal Comune di Marano Vic.no prevede l'introduzione dei criteri di misurazione del rifiuto secco indifferenziato. Pertanto la tariffa sarà composta da una quota fissa che dipende dalla superficie (sia per le utenze domestiche che non domestiche), e da una quota variabile binomia: una quota variabile minima che comprende un certo numero di svuotamenti minimi e di conseguenza litri minimi e di una quota di eccedenza, pagata solo da coloro che dovessero sfiorare i minimi prestabiliti. Come appare evidente da questa rapida elencazione, il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2016		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 565.692,88	€ 107.751,03
Costi Variabili	€ 162.173,90	€ 16.242,52
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 727.866,78	€ 123.993,55
Totale	€ 851.860,33	
% Ripartizione costi fissi	84,00%	16,00%
% Ripartizione costi variabili	84,00%	16,00%

3-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2016 per le utenze domestiche

Per la quota fissa delle utenze domestiche sono proposti i coefficienti Ka ministeriali, mentre per la quota variabile sono fissati gli svuotamenti minimi sulla base dei conferimenti dell'anno precedente, pertanto il piano tariffario risentirà a livello generale di variazioni derivanti dai costi e dalle modifiche/integrazioni delle utenze iscritte e dalla imposizione della TARI:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Svuotamenti minimi
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	953	124.292	0,80	15
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	1.088	173.748	0,94	20
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	746	120.866	1,05	25
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	703	118.744	1,14	30
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	184	32.784	1,23	35
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	64	10.660	1,30	40
PERTINENZA RESIDENTE-1C	1 Componenti	317	8.581	0,80	0,00
PERTINENZA RESIDENTE-2C	2 Componenti	303	8.211	0,94	0,00
PERTINENZA RESIDENTE-3C	3 Componenti	214	6.404	1,05	0,00
PERTINENZA RESIDENTE-4C	4 Componenti	192	6.055	1,14	0,00
PERTINENZA RESIDENTE-5C	5 Componenti	71	2.289	1,23	0,00
PERTINENZA RESIDENTE-6C	6 Componenti	12	318	1,30	0,00
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	175	18.424	0,80	8
PERTINENZA NON RESIDENTE	1 Componente	94	2.699	0,80	0,00

4-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2016 per le utenze non domestiche

Per la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche sono proposti invece dei coefficienti Kc che tengono conto del tipo di utenza e della presunta produzione dei rifiuti definita sulla base di categoria di utenza omogenea.

Per la quota variabile viene stabilito il numero di svuotamenti minimi e quindi i litri minimi che ogni utente è tenuto a pagare. Tutte le utenze accessorie/pertinenziali non vengono dotate di contenitore personalizzato e pertanto saranno tenute a corrispondere solo la quota fissa.

Il piano tariffario conseguente risentirà a livello generale della modifica di tali indici con una miglior ripartizione del carico impositivo, dalla variazione dei costi e dalla imposizione legata variabilità della banca dati.

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Kc	Svuotamenti minimi
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	8	2571	0,50	20
2	Cinematografi e teatri	1	265	0,43	20
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	33	15613	0,35	20
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	1629	0,45	20
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,64	20
6	Esposizioni, autosaloni	2	2312	0,48	20
7	Alberghi con ristorante	0	0	1,63	20
8	Alberghi senza ristorante	0	0	1,08	20
9	Case di cura e riposo	0	0	1,25	20
10	Ospedale	0	0	1,29	20
11	Uffici, agenzie, studi professionali	53	4001	1,07	20
12	Banche ed istituti di credito	7	1837	0,61	20
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	28	4691	1,41	20
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	630	1,65	20
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0	0,83	20
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,78	20
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	16	1198	1,48	20
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	2240	0,98	20
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	606	1,00	20
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8	6327	0,92	20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	120	24989	0,95	20
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	15	5198	4,45	20
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	5,00	20
24	Bar, caffè, pasticceria	15	2545	4,25	20
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	5326	2,76	20
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	1,54	20

27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	8	812	4,00	20
28	Ipermercati di generi misti	0	0	1,56	20
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	3,50	20
30	Discoteche, night club	1	165	1,91	20

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2016

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	QUOTA FISSA	LITRI MINIMI	QUOTA VARIABILE MINIMA
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	953	124.292	€ 0,6695	900	€ 24,31
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	1.088	173.748	€ 0,8621	1.200	€ 32,41
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	746	120.866	€ 0,9630	1.500	€ 40,52
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	703	118.744	€ 1,0456	1.800	€ 48,62
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	184	32.784	€ 1,1281	2.100	€ 56,72
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	64	10.660	€ 1,1923	2.400	€ 64,83
PERTINENZA RESIDENTE-1C	1 Componenti	317	8.581	€ 0,6695	0	€ 0,00
PERTINENZA RESIDENTE-2C	2 Componenti	303	8.211	€ 0,8621	0	€ 0,00
PERTINENZA RESIDENTE-3C	3 Componenti	214	6.404	€ 0,9630	0	€ 0,00
PERTINENZA RESIDENTE-4C	4 Componenti	192	6.055	€ 1,0456	0	€ 0,00
PERTINENZA RESIDENTE-5C	5 Componenti	71	2.289	€ 1,1281	0	€ 0,00
PERTINENZA RESIDENTE-6C	6 Componenti	12	318	€ 1,1923	0	€ 0,00
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	175	18.424	€ 0,6695	480	€ 12,97
PERTINENZA NON RESIDENTE	1 Componente	94	2.699	€ 0,6695	0	€ 0,00

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2016

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Sup. tot.	Quota fissa	Litri minimi	Quota Variabile Minima
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	8	2571	€ 0,4765	1.200	€ 32,41
2	Cinematografi e teatri	1	265	€ 0,4098	1.200	€ 32,41
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	33	15613	€ 0,3335	1.200	€ 32,41
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	1629	€ 0,4288	1.200	€ 32,41
5	Stabilimenti balneari	0	0	€ 0,6099	1.200	€ 32,41
6	Esposizioni, autosaloni	2	2312	€ 0,4574	1.200	€ 32,41
7	Alberghi con ristorante	0	0	€ 1,5532	1.200	€ 32,41
8	Alberghi senza ristorante	0	0	€ 1,0291	1.200	€ 32,41
9	Case di cura e riposo	0	0	€ 1,1911	1.200	€ 32,41
10	Ospedale	0	0	€ 1,2293	1.200	€ 32,41
11	Uffici, agenzie, studi professionali	53	4001	€ 1,0196	1.200	€ 32,41
12	Banche ed istituti di credito	7	1837	€ 0,5813	1.200	€ 32,41
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	28	4691	€ 1,3436	1.200	€ 32,41
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	630	€ 1,5723	1.200	€ 32,41
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0	€ 0,7909	1.200	€ 32,41
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	€ 1,6962	1.200	€ 32,41
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	16	1198	€ 1,4103	1.200	€ 32,41
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	2240	€ 0,9339	1.200	€ 32,41
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	606	€ 0,9529	1.200	€ 32,41
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8	6327	€ 0,8767	1.200	€ 32,41
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	120	24989	€ 0,9053	1.200	€ 32,41
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	15	5198	€ 4,2404	1.200	€ 32,41
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	€ 4,7645	1.200	€ 32,41
24	Bar, caffè, pasticceria	15	2545	€ 4,0499	1.200	€ 32,41
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	5326	€ 2,6347	1.200	€ 32,41
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	€ 1,4675	1.200	€ 32,41
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	8	812	€ 3,8116	1.200	€ 32,41
28	Ipermercati di generi misti	0	0	€ 1,4865	1.200	€ 32,41
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	€ 3,3352	1.200	€ 32,41
30	Discoteche, night club	1	165	€ 1,8201	1.200	€ 32,41

7-Scostamento tariffe utenze domestiche dall'anno 2015 (TARI) all'anno 2016 (TARI PUNTUALE)

Raffrontando i dati dei costi determinati nel piano finanziario con i dati presenti della base imponibile emergono nuove tariffe da applicare rispetto al 2015 per la copertura integrale. Il seguente raffronto ragiona sulle tariffe TARI 2015 e sulla TARI per il 2016 al netto tributo provinciale:

Cod. Categ.	Tot. ut.	Tot. Mq.	Quota Fissa 2015	Quota Fissa 2016	VAR Tariffa Fissa	Quota Variabile 2015	Quota Variabile 2016	VAR Tariffa Variabile	RIDUZIONE ORGANICO 2015	RIDUZIONE ORGANICO 2016
										5,54
DOM RES-1C	953	124292	€ 0,6059	€ 0,6695	10,50%	€ 43,63	€ 24,31	-44,28%	€ 8,73	€ 5,54
DOM RES-2C	1088	173748	€ 0,7119	€ 0,8621	21,10%	€ 69,80	€ 32,41	-53,56%	€ 13,96	€ 11,08
DOM RES-3C	746	120866	€ 0,7953	€ 0,9630	21,10%	€ 87,25	€ 40,52	-53,56%	€ 17,45	€ 16,62
DOM RES-4C	703	118744	€ 0,8634	€ 1,0456	21,10%	€ 91,62	€ 48,62	-46,93%	€ 18,32	€ 22,16
DOM RES-5C	184	32784	€ 0,9316	€ 1,1281	21,10%	€ 95,98	€ 56,72	-40,90%	€ 19,20	€ 27,70
DOM RES-6C	64	10660	€ 0,9846	€ 1,1923	21,10%	€ 100,34	€ 64,83	-35,39%	€ 20,07	€ 33,24

Per le utenze domestiche abbiamo suddiviso gli incrementi tra parte fissa e parte variabile perché è diversa la natura e la metodologia di applicazione, la parte fissa si applica moltiplicandola per i metri quadrati dell'utenza mentre la parte variabile viene individuata in base al numero di occupanti dell'utenza nel 2015 ed in base agli svuotamenti minimi nel 2016.

Per una corretta lettura degli effettivi scostamenti delle tariffe di seguito viene proposto un prospetto che vada ad analizzare le specifiche tipologie delle utenze domestiche con scostamenti TARI 2015 –TARI 2016.

Descr. Categ.	Sup	TOT 2015 CON CMP	TOT 2016 CON CMP	VAR CMP 2015-2016	DIFF %	TOT 2015 CON ORGANICO	TOT 2016 CON ORGANICO	VAR 2015-2016 CON ORGANICO	DIFF%
1 Componente	50	€ 65,20	€ 52,25	-€ 12,95	-19,86%	€ 73,92	€ 57,79	-€ 16,14	-21,83%
2 Componenti	50	€ 91,44	€ 64,44	-€ 27,00	-29,53%	€ 105,40	€ 75,52	-€ 29,88	-28,35%
3 Componenti	50	€ 109,57	€ 72,05	-€ 37,52	-34,24%	€ 127,02	€ 88,67	-€ 38,35	-30,19%
4 Componenti	50	€ 116,46	€ 78,74	-€ 37,72	-32,39%	€ 134,79	€ 100,90	-€ 33,89	-25,14%
5 Componenti	50	€ 123,36	€ 85,43	-€ 37,93	-30,75%	€ 142,56	€ 113,13	-€ 29,43	-20,64%
6 Componenti	50	€ 129,50	€ 91,20	-€ 38,30	-29,57%	€ 149,57	€ 124,44	-€ 25,13	-16,80%
1 Componente	70	€ 77,32	€ 65,64	-€ 11,68	-15,10%	€ 86,04	€ 71,18	-€ 14,86	-17,27%
2 Componenti	70	€ 105,68	€ 81,68	-€ 23,99	-22,71%	€ 119,64	€ 92,76	-€ 26,88	-22,46%
3 Componenti	70	€ 125,47	€ 91,31	-€ 34,16	-27,23%	€ 142,92	€ 107,93	-€ 34,99	-24,48%
4 Componenti	70	€ 133,73	€ 99,65	-€ 34,08	-25,48%	€ 152,06	€ 121,81	-€ 30,24	-19,89%
5 Componenti	70	€ 141,99	€ 107,99	-€ 34,00	-23,95%	€ 161,19	€ 135,69	-€ 25,50	-15,82%
6 Componenti	70	€ 149,20	€ 115,05	-€ 34,15	-22,89%	€ 169,26	€ 148,29	-€ 20,97	-12,39%
1 Componente	90	€ 89,43	€ 79,03	-€ 10,40	-11,63%	€ 98,16	€ 84,57	-€ 13,59	-13,85%
2 Componenti	90	€ 119,92	€ 98,93	-€ 20,99	-17,50%	€ 133,88	€ 110,01	-€ 23,87	-17,83%
3 Componenti	90	€ 141,38	€ 110,57	-€ 30,81	-21,79%	€ 158,83	€ 127,19	-€ 31,64	-19,92%
4 Componenti	90	€ 151,00	€ 120,56	-€ 30,44	-20,16%	€ 169,32	€ 142,72	-€ 26,60	-15,71%
5 Componenti	90	€ 160,63	€ 130,56	-€ 30,07	-18,72%	€ 179,82	€ 158,26	-€ 21,57	-11,99%

6 Componenti	90	€ 168,89	€ 138,90	-€ 29,99	-17,76%	€ 188,96	€ 172,14	-€ 16,82	-8,90%
1 Componente	100	€ 95,49	€ 85,72	-€ 9,77	-10,23%	€ 104,22	€ 91,26	-€ 12,95	-12,43%
2 Componenti	100	€ 127,04	€ 107,55	-€ 19,49	-15,34%	€ 141,00	€ 118,63	-€ 22,37	-15,87%
3 Componenti	100	€ 149,33	€ 120,20	-€ 29,13	-19,51%	€ 166,78	€ 136,82	-€ 29,96	-17,96%
4 Componenti	100	€ 159,64	€ 131,02	-€ 28,62	-17,93%	€ 177,96	€ 153,18	-€ 24,78	-13,92%
5 Componenti	100	€ 169,94	€ 141,84	-€ 28,11	-16,54%	€ 189,14	€ 169,54	-€ 19,60	-10,36%
6 Componenti	100	€ 178,73	€ 150,82	-€ 27,91	-15,62%	€ 198,80	€ 184,06	-€ 14,74	-7,42%
1 Componente	120	€ 107,61	€ 99,11	-€ 8,50	-7,90%	€ 116,34	€ 104,65	-€ 11,68	-10,04%
2 Componenti	120	€ 141,28	€ 124,79	-€ 16,48	-11,67%	€ 155,24	€ 135,87	-€ 19,37	-12,47%
3 Componenti	120	€ 165,23	€ 139,46	-€ 25,77	-15,60%	€ 182,68	€ 156,08	-€ 26,60	-14,56%
4 Componenti	120	€ 176,90	€ 151,93	-€ 24,97	-14,12%	€ 195,23	€ 174,09	-€ 21,14	-10,83%
5 Componenti	120	€ 188,57	€ 164,40	-€ 24,17	-12,82%	€ 207,77	€ 192,10	-€ 15,67	-7,54%
6 Componenti	120	€ 198,43	€ 174,67	-€ 23,76	-11,97%	€ 218,49	€ 207,91	-€ 10,59	-4,85%
1 Componente	150	€ 125,79	€ 119,20	-€ 6,59	-5,24%	€ 134,51	€ 124,74	-€ 9,77	-7,27%
2 Componenti	150	€ 162,63	€ 150,66	-€ 11,98	-7,37%	€ 176,59	€ 161,74	-€ 14,86	-8,41%
3 Componenti	150	€ 189,09	€ 168,35	-€ 20,74	-10,97%	€ 206,54	€ 184,97	-€ 21,57	-10,44%
4 Componenti	150	€ 202,81	€ 183,30	-€ 19,51	-9,62%	€ 221,13	€ 205,46	-€ 15,67	-7,09%
5 Componenti	150	€ 216,52	€ 198,24	-€ 18,28	-8,44%	€ 235,72	€ 225,94	-€ 9,77	-4,15%
6 Componenti	150	€ 227,96	€ 210,44	-€ 17,53	-7,69%	€ 248,03	€ 243,68	-€ 4,36	-1,76%
1 Componente	200	€ 156,08	€ 152,68	-€ 3,41	-2,18%	€ 164,81	€ 158,22	-€ 6,59	-4,00%
2 Componenti	200	€ 198,23	€ 193,76	-€ 4,47	-2,25%	€ 212,19	€ 204,84	-€ 7,35	-3,46%
3 Componenti	200	€ 228,85	€ 216,50	-€ 12,35	-5,40%	€ 246,31	€ 233,12	-€ 13,18	-5,35%
4 Componenti	200	€ 245,98	€ 235,58	-€ 10,40	-4,23%	€ 264,30	€ 257,74	-€ 6,56	-2,48%
5 Componenti	200	€ 263,10	€ 254,65	-€ 8,45	-3,21%	€ 282,30	€ 282,35	€ 0,05	0,02%
6 Componenti	200	€ 277,19	€ 270,05	-€ 7,14	-2,58%	€ 297,26	€ 303,29	€ 6,03	2,03%

8-Scostamento tariffe utenze non domestiche dall'anno 2015 (TARI) all'anno 2016 (TARI PUNTUALE)

Il confronto tra le tariffe TARI e le nuove tariffe TARI PUNTUALE porta ad una nuova redistribuzione del dovuto per le varie utenze, per effetto del diverso metodo di calcolo delle tariffe e alla diversa valutazione dei costi di base da coprire.

Il confronto fra le tariffe delle varie categorie è gestibile solo attraverso il calcolo delle singole utenze, in quanto la componente variabile a volume e la componente fissa a mq non danno la possibilità di rappresentare i risultati raggiunti; si conferma però che le utenze non domestiche sono pressochè tutte in diminuzione per quanto riguarda la quota fissa e la quota variabile minima, alcune saranno sicuramente chiamate a pagare anche un saldo in quanto gli svuotamenti effettuati potranno sfiorare i minimi fissati

11-Differenze costi anni 2015-2016

Il raffronto dei costi è proposto necessariamente raffrontando lo scostamento del piano finanziario dal 2015 al 2016 considerando entrambi i costi con IVA inclusa.

ANALISI GETTITO COMPLESSIVO

	COSTI FISSI 2015	COSTI VARIABILI 2015	TOTALE 2015	COSTI FISSI 2016	COSTI VARIABILI 2016	TOTALE 2016	VAR
TOTALE	€ 572.064,40	€ 325.348,50	€ 897.412,90	€ 673.443,91	€ 178.416,42	€ 851.860,33	-5,7%

COMUNE DI MARANO VICENTINO						
TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE						
<i>Categoria</i>	<i>Descrizione Categoria</i>	<i>Componenti</i>	<i>Quota Fissa</i>	<i>Litri Minimi</i>	<i>€/litro</i>	<i>Quota Variabile Minima</i>
E912PRINRE	Domestico Residenti	1	€ 0,6810	900	€ 0,0270	€ 24,3100
E912PRINRE	Domestico Residenti	2	€ 0,8769	1.200	€ 0,0270	€ 32,4133
E912PRINRE	Domestico Residenti	3	€ 0,9795	1.500	€ 0,0270	€ 40,5167
E912PRINRE	Domestico Residenti	4	€ 1,0634	1.800	€ 0,0270	€ 48,6200
E912PRINRE	Domestico Residenti	5	€ 1,1474	2.100	€ 0,0270	€ 56,7234
E912PRINRE	Domestico Residenti	6	€ 1,2127	2.400	€ 0,0270	€ 64,8267
E912PERTRE	Pertinenza Residenti	1	€ 0,6810	0	€ 0,0270	€ 0,0000
E912PERTRE	Pertinenza Residenti	2	€ 0,8769	0	€ 0,0270	€ 0,0000
E912PERTRE	Pertinenza Residenti	3	€ 0,9795	0	€ 0,0270	€ 0,0000
E912PERTRE	Pertinenza Residenti	4	€ 1,0634	0	€ 0,0270	€ 0,0000
E912PERTRE	Pertinenza Residenti	5	€ 1,1474	0	€ 0,0270	€ 0,0000
E912PERTRE	Pertinenza Residenti	6	€ 1,2127	0	€ 0,0270	€ 0,0000
E912PRINNR	Domestico non Residenti	1	€ 0,6810	480	€ 0,0270	€ 12,9653
E912PERTNR	Pertinenza non Residenti	1	€ 0,6810	0	€ 0,0270	€ 0,0000

COMUNE DI MARANO VICENTINO

TARIFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA	QUOTA FISSA 2016	LITRI MINIMI	QUOTA VARIABILE MIN 2016
E91201	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,4846	1200	€ 32,4133
E91202	Cinematografi e teatri	€ 0,4167	1200	€ 32,4133
E91203	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,3392	1200	€ 32,4133
E91204	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,4361	1200	€ 32,4133
E91205	Stabilimenti balneari	€ 0,6203	1200	€ 32,4133
E91206	Esposizioni, autosaloni	€ 0,4652	1200	€ 32,4133
E91207	Alberghi con ristorante	€ 1,5798	1200	€ 32,4133
E91208	Alberghi senza ristorante	€ 1,0467	1200	€ 32,4133
E91209	Case di cura e riposo	€ 1,2115	1200	€ 32,4133
E91210	Ospedale	€ 1,2502	1200	€ 32,4133
E91211	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,0370	1200	€ 32,4133
E91212	Banche ed istituti di eredito	€ 0,5912	1200	€ 32,4133
E91213	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 1,3665	1200	€ 32,4133
E91214	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,5991	1200	€ 32,4133
E91215	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,8044	1200	€ 32,4133
E91216	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,7251	1200	€ 32,4133
E91217	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,4344	1200	€ 32,4133
E91218	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,9498	1200	€ 32,4133
E91219	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,9692	1200	€ 32,4133
E91220	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,8916	1200	€ 32,4133
E91221	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,9207	1200	€ 32,4133
E91222	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 4,3129	1200	€ 32,4133
E91223	Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,8459	1200	€ 32,4133
E91224	Bar, caffè, pasticceria	€ 4,1190	1200	€ 32,4133
E91225	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,6797	1200	€ 32,4133
E91226	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,4925	1200	€ 32,4133
E91227	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3,8767	1200	€ 32,4133
E91228	Ipermercati di generi misti	€ 1,5119	1200	€ 32,4133
E91229	Banchi di mercato genere alimentari	€ 3,3921	1200	€ 32,4133
E91230	Discoteche, night-club	€ 1,8511	1200	€ 32,4133

